Scritto da Red.
Mercoledì 04 Maggio 2022 21:40



Marcatori: 17’ pt Bove, 11’ st Merola, 29’ st Nicolao

AVELLINO-FOGGIA 1-2

AVELLINO (3-5-2): Forte; Dossena, Scognamiglio, Bove; Ciancio (35’ st Rizzo), Carriero, De Francesco (35’ st Mastalli), Kragl (35’ st Di Gaudio), Mignanelli; Maniero (12’ st Kanoute), Murano (20’ st Plescia). A disposizione: Pane, Pizzella, Chiti, Mocanu, Micovschi, Silvestri, Stanzione. Allenatore: Gautieri.

FOGGIA (4-3-3): Dalmasso; Rizzo (11’ st Nicolao), Di Pasquale, Sciacca, Garattoni; Gallo (11’ st Di Paolantonio), Petermann, Garofalo (11’ st Rocca); Di Grazia (24’ Ferrante), Curcio, Merola (28’ st Turchetta). A disposizione: Alastra, Pinna, Vitali, Maselli, Girasole, Martino, Buschiazzo. Allenatore: Zeman.

Arbitro: Paride Tremolada della sezione di Monza. Assistenti: Mirco Carpi Melchiorre della sezione di Orvieto e Mattia Bartolomucci della sezione di Ciampino. Quarto uomo: Sajmir Kumara della sezione di Verona.

Ammoniti: 33’ Dossena, 43’ pt Garattoni, 48’ pt Gallo, 48’ pt Scogliamiglio, 47’ st Mastalli

R**ecuperi**: 3’ pt più 5’ st

Note: angoli, 3-1. Spettatori 6.700 (484 ospiti).

AVELLINO – L'Avellino esce subito dai play off rimediando una nuova sconfitta da parte del Foggia di Zeman dinanzi al proprio pubblico che, a fine gara, ha sfogato tutta la propria delusione fischiando a lungo i giocatori in maglia biancoverde. Una stagione, quella appena conclusasi, da archiviare e, se possibile, da dimenticare.

La cronaca **–** È subito bagarre tra Avellino e Foggia in campo per giocarsi il passaggio alla seconda fase dei play off. Al 3’ pt colpo di testa di Bove, libera la difesa pugliese. Al 4’ pt non sa approfittare di un riballo favorevole Murano che si fa respingere la conclusione ravvicinata da Dalmasso. Occasione da rete mancata. È l’Avellino, comunque, in questo avvio di match ad esercitare una maggiore pressione offensiva. All’11’ pt tenta la conclusione a giro Curcio, sfera sul fondo. Più reattivo, ora, il Foggia che vuole giocarsi tutte le proprie chance. Ma è l’Avellino, al 17’ pt, a passare in vantaggio con Bove che capitalizza con un tiro di destro un calcio d’angolo venuto fuori da una deviazione di Dalmasso dopo un tiro di Murano. Insistono in avanti i padroni di casa che provano ora a chiudere la partita. Al 24’ pt Ferrante rileva Di Grazia infortunatosi poco prima. Al 28’ pt respinge a terra Forte una conclusione in velocità di Garattoni. Non ci stanno i satanelli a perdere e provano a rientrare in partita. Al 33’ pt cartellino giallo per Dossena, il primo del match. Finale di tempo equilibrato ma con il Foggia che prova a portarsi sotto rete. Al 43’ pt ammonito Garattoni. Ci saranno tre minuti di recupero. Si chiude in un clima di nervosismo in campo, con qualche scaramuccia di troppo: ne fanno le spese Gallo e Scogliamiglio che si beccano il cartellino giallo dell’arbitro Tremolada.

Ripresa – Si riparte con le stesse formazioni. Ritmi subito elevati. Al 2’ st staffilata rasoterra di Ferrante, palla fuori. Al 5’ st clamorosa occasione da gol mancata (ancora una volta) da Murano che si presenta in area ma alla fine, dopo aver evitato l’intervento del portiere ospite, calcia sul palo. Prova a reagire il Foggia che, all’11’ st, riesce a conquistare il pareggio con Merola. Subito dopo girandola di sostituzioni sui due fronti: nel Foggia fuori Gallo, Garofalo e Rizzo, dentro Rocca, Di Paolantonio e Nicolao; nell’Avellino fuori Maniero, dentro Kanoute. Al 16’ st deviata in angolo una conclusione in area di Carriero. Al 19’ st ancora a vuoto il tentativo di testa di

Murano: clamoroso. Al 20’ st proprio Murano viene sostituito: in campo Plescia. Match che entra nella sua fase decisiva. Il Foggia sa che in caso parità passa il turno la squadra di casa, prova dunque a caricarsi per cercare il colpaccio. L’Avellino, per conto suo, non vuole concedere nulla e prova a chiudere la partita nonostante le occasioni mancate. Al 28’ st nel Foggia Turchetta rileva Merola. E al 29’ st arriva il vantaggio dei satanelli con Nicolao grazie ad un errore difensivo di Bove: esplode il tifo dei circa 500 supporter giunti dalla Capitanata al Partenio-Lombardi. Al 33’ st pugliesi ancora vicini al gol con Curcio. Al 35’ st triplo cambio nell’Avellino: fuori De Francesco, Kragl e Ciancio, dentro Mastalli, Di Gaudio e Rizzo. Al 37’ st reclamano un rigore i biancoverdi per un atterramento di Di Gaudio in area. Finale intenso con l’Avellino alla disperata ricerca del pareggio che gli consentirebbe di passare il turno. Al 43’ st alta sulla traversa la conclusione di testa di Mignanelli. Ci saranno 5 minuti di recupero. Il risultato non cambia. Grande delusione sugli spalti del Partenio-Lombardi.